

LA REGINA DI GHIACCIO

LIBERAMENTE ISPIRATO ALLA FIABA
"LA REGINA DELLA NEVE" DI H. C. ANDERSEN



Dai 9 ai 13 anni

Lo spettacolo si costruisce e prende forma a partire da due figure, un ragazzo e una ragazza, e coglie volutamente un momento importante e determinante della loro esistenza, quello del complicato e delicato passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Un'epoca contrastata, fortemente segnata dalla presenza del desiderio fisico dell'altro, dalle promesse di amore eterno, dai giuramenti e dagli abbandoni laceranti. E' in questo periodo della vita che si formano gli eroi del futuro, pronti ad intraprendere il viaggio iniziatico per "diventare grandi".

Lo spettacolo rappresenta lo spazio degli scontri tra "maschile" e "femminile" nella contesa dell'amore, della passione, del coraggio e del desiderio di amare.

Sarà questa volta una ragazza a fare la parte del cavaliere/eroe, mentre la figura maschile sarà la preda, catturato dalla Regina della neve come una falena davanti alla luce accecante e che attenderà dentro una torre di ghiaccio il calore di un bacio che scioglierà la sua prigione.

Attraverso un gioco teatrale nel quale gli attori si fondono nelle vicende da loro rappresentate, vengono esplicitati i conflitti e i rischi del divenire grandi, in un combattimento fisico e verbale ricco di riferimenti quotidiani. Un viaggio, quello di Gerda e Kay, necessario per ricordare la grande avventura interiore che sconvolge l'anima degli adolescenti e che necessita di regole e orizzonti, giuste indicazioni, nelle quali ritrovare l'equilibrio tra lo slancio emozionale del cuore e il pensiero suggerito dalla ragione.

Idea e Regia: Gigi Tapella

Testo: Gigi Tapella, Miriam Bardini

Drammaturgia: Gigi Tapella, Martina Raccanelli

In scena: Domenico Desiderio Pinto, Martina Raccanelli

Assistenza alla regia – traduzione/organizzazione estero: Sylviane Onken

Costumi: Ivonne Valenti

Luci e Suono: Giovanni Garbo, Mario Berciga, Filippo Bergonzini

Musiche: Gabriel Durif, Sylvestre Nonique-Desvergnés, Thibault Chaumeil

Organizzazione Italia: NAUTAI teatro

Grafica : Ilaria Lusetti

Carico luci: 15 KLW

Scena: 8 m x 8 m – spazio minimo 6 m x 6 m

Spazio: scatola nera ma con possibilità di adattamento a spazi non teatrali
Si richiede la fonica / Lettore CD – mixer – casse

LA REGINA DI GHIACCIO

Scheda didattica

TRAMA: Lo spettacolo "La regina di ghiaccio" è una riscrittura della fiaba tradizionale "La regina della neve" di Hans Christian Andersen .

Narra di un bambino e una bambina che sono sempre stati molto amici e che si trovano a dover affrontare la loro prima lite e, di conseguenza, la loro separazione.

Il ragazzo si farà "rapire" dalla Regina della Neve e la ragazza, che non riesce a crederlo "morto", affronterà un viaggio terribile, pieno di dure prove da superare, un vero viaggio verso la "maturità". La protagonista, eroina della storia, con il suo amore riuscirà a salvare l'amico di sempre dal ghiaccio in cui l'ha racchiuso la Regina della Neve ed entrambi, diventati grandi, ritorneranno al loro paese dove potranno continuare la loro storia d'amore.

TECNICA: Teatro d'attore – recitazione e narrazione

Pochi oggetti, veri, indispensabili per far esistere la storia. Un lavoro d'attore sincero per permettere ai ragazzi di identificarsi con i protagonisti della storia.

Un modo di recitare fortemente vissuto in prima persona dagli attori: gesto, ritmo e fisicità invadono la scena per permettere a chi guarda di riattivare la capacità di ascoltare, immaginare, sognare e divertirsi.

APPROCCIO DIDATTICO: Lo spettacolo offre agli insegnanti l'opportunità di affrontare con i ragazzi, attraverso il dibattito, la scoperta del percorso di vita e di crescita. Offre, inoltre, spunti per riflettere sulle modalità per il loro superamento dei conflitti interiori tipici dell'adolescenza, affrontando le problematiche che ne derivano:

Diventare grandi: Cosa lasciamo dietro di noi e cosa riteniamo necessario per diventare "maturi".

La diversità: "Maschile e Femminile" valori a confronto nel raggiungimento della propria maturità - io e gli altri - aspetti positivi e negativi dei comportamenti - sensibilità a confronto - partecipazione, condivisione e rispetto.

L'amore e l'amicizia: Il coraggio della scelta - significato e valore dei sentimenti nella relazione con l'altro - ciò che è bene e ciò che è male.

TEMATICHE:

Il grande valore dell'amicizia - aspetti del pensiero maschile a confronto con quello femminile: la differenza nell'affrontare il "bisogno di essere grandi" e nel relazionarsi all'amore; la diversa manifestazione di coraggio nell'universo delle emozioni.

LETTURE CONSIGLIATE

Clarissa Pinkola Estes .- "Donne che corrono con i lupi"

B. Bettelheim - "Il Mondo incantato"

H.C. Andersen - "La Regina della Neve"

**Spettacolo dedicato al secondo ciclo delle
Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di primo grado.**

**Si ringrazia il comune di Medesano per
la collaborazione al progetto spettacolo.**